

I ragazzi costruiscono il loro futuro iniziando dalla pulizia dei Parchi

Dopo scuola (e compiti) si parte per il verde alle porte di Torino

Operazione Parchi Puliti. È questo il nome dato da un gruppo di adolescenti al loro progetto di cittadinanza attiva. Per dare una mano concreta e non limitarsi a guardare, lamentandosi di quello che non funziona. Il gruppo è composto da una decina di ragazze e ragazzi, tutti iscritti nei complessi scolastici Manzoni e Pellico di Nichelino. Che si ritrovano al pomeriggio, nell'Informagiovani locale, per fare i compiti con l'aiuto di alcuni educatori. Per giocare. E per costruire il loro futuro. Parchi Puliti è nato prima del lockdown all'interno del programma Comunit-Azione, una rete di supporto educativo destinata ai minori (dagli 11 ai 17 anni) delle scuole secondarie o residenti, nei sette comuni della prima cintura urbana torinese: Settimo, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino e La Loggia. Il progetto è gestito dall'im-

presa sociale «Con i Bambini» e con le risorse del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (finanziato dal gruppo Acri, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A., e dal Governo). Nato nel 2018, Comunit-Azione «sostiene interventi sperimentali — spiegano dall'associazione Con i Bambini — finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori». Durante la quarantena i ragazzi di Comunit-Azione non si sono fermati, ma hanno lavorato ad altre proposte. Come «Cara Quarantena», una raccolta di lettere indirizzate alla quarantena per raccontare, dal loro punto di vista, le conseguenze del lockdown. E «Generazioni a Confronto», un racconto di Nichelino realizzato attraverso interviste a giovani e anziani del territo-

rio. E ora, riaperte le scuole, scopa e paletta alla mano, hanno ripreso a vedersi anche per portare avanti la loro «mission»: ripulire la città. «Funziona così: ogni anno gli educatori vanno nelle scuole e raccontano lo scopo di Comunit-Azione ai ragazzi - precisa Maria Elisa Carzedda, educatrice che segue gli istituti scolastici di Nichelino — chi vuole aderisce, si mette a servizio della propria comunità e — termina — deciderà in prima persona, con il resto del gruppo, cosa fare per migliorare il territorio in cui vive». L'approccio utilizzato «è il service learning, nato per stimolare l'impegno degli studenti in favore del bene comune — Spiega Selene Amici, coordinatrice del programma per tre dei comuni coinvolti — non è una materia d'insegnamento, né volontariato». Chi partecipa a Parchi Puliti «impara anche ad avere un rapporto attivo con l'amministrazione locale — chiarisce ancora l'educatrice di Nichelino — definito un proget-

to, e ottenuto il benessere del loro dirigente scolastico, una parte del gruppo deve presentarlo in Consiglio Comunale per l'approvazione». Armati di giubbottini fluorescenti, anche oggi la crew di Parchi Puliti «esce in strada, per ripulire le zone verdi della città — finisce Maria Elisa Carzedda — soprattutto quelle dove i genitori potrebbero portare a giocare i loro fratelli più piccoli».

Simona De Ciero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunit-Azione

La rete è destinata ai minori (dagli 11 ai 17 anni) residenti a Settimo, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino e La Loggia



Peso: 33%



Peso:33%